

# VOLTAPAGINA

La voce della comunità cristiana di San Martino di Voltabrussegana



Settimana dal 10 al 17 aprile 2016

## DA CHI NON TE L'ASPETTERESTI...

David Robert Jones, vero nome del famoso artista (cantante, polistrumentista, produttore, pittore) inglese noto al pubblico come David Bowie, ci ha lasciati il 10 gennaio scorso. Quel che m'invita a scrivere di lui è il fatto che tante delle sue canzoni e immagini artistiche comunicano esplicitamente non solo la sua umanità ma anche la sua fede.

Quello di David Bowie è un percorso non esente da contraddizioni, tuttavia spinge a portare la riflessione verso un «Oltre». Prendiamo ad esempio il testo della canzone del 1976 dal titolo *A better future* (Un futuro migliore): «Dona ai miei bambini un sorriso solare / dona loro la luna e un cielo sereni. / Esigo un futuro migliore / o potrei non amarti. / Quando parliamo, parliamo a Te / quando camminiamo, camminiamo verso Te; / dalla fabbrica al campo / quante lacrime devono cadere». Si tratta di una preghiera al Signore elevata in un periodo di buio e di sofferenza, dove la ricerca di Dio passa attraverso il sorriso dei bambini, simbolo della speranza in un'esistenza migliore. L'incontro con Dio è fatto di parole e di passi, di preghiere e di lacrime.



Nel brano *Bus stop* (Fermata dell'autobus) del 1989 emerge una tormentata domanda che non trova risposte appaganti: «Ora Gesù è apparso in una visione / e ha offerto la redenzione dal peccato. / Non sto dicendo che non ti credo / ma sei sicura che fosse veramente Lui?». In questi versi David Bowie mostra tutta l'incertezza che può accompagnare la fede, un camminare esitante tra valli che s'illuminano di amore e oscuri cunicoli di angoscia. Bowie, come ogni credente, li percorre entrambi.

Pochi giorni prima di morire il musicista ha pubblicato il suo ultimo lavoro, *Blackstar* (Stella nera), che contiene un'ampia varietà di idee e di citazioni, di simboli e di generi musicali nello stile proprio del cantante. Dai telegiornali abbiamo visto le immagini del video della canzone *Lazarus* (il video è reperibile anche in [www.voltabrussegana.it](http://www.voltabrussegana.it)), metafora della figura evangelica di Lazzaro che rivive grazie a Gesù. Il video mostra David Bowie, già ammalato e in procinto di morire, con il volto bendato e due bottoni sugli occhi (richiamo all'usanza antica di porre due monete sugli occhi del defunto), sdraiato sul letto di una vecchia e tetra camera di ospedale. La malattia che lo sta portando alla morte viene rappresentata in tutta la sua verità, innanzitutto perché è lui stesso l'ammalato cosciente dell'imminente morte. Dopo le prime

Via San Martino, 26 35142 Padova - Telefono e fax 049 685508

E-mail [voltabrussegana@diocesipadova.it](mailto:voltabrussegana@diocesipadova.it) - Sito [www.voltabrussegana.it](http://www.voltabrussegana.it) - Facebook I love Voltabrussegana  
Don Lorenzo 340 7223749; 339 6007243 - E-mail [lorenzovoltolin@libero.it](mailto:lorenzovoltolin@libero.it) - Facebook Lorenzo Voltolin

strofe s'incontrano queste affermazioni: «Guarda su, sono in paradiso [...]. Guarda qui, sono in pericolo». Il paradiso da una parte e il pericolo dall'altra: di nuovo uno stare in bilico tra due abissi. Il testo inizia con una dichiarazione senza compromessi: «Ho cicatrici che non possono essere viste / ho un dramma che non può essere rubato / mi conoscono tutti, ora». Il viaggio della vita porta con sé i segni dell'umanità, quelle ferite che non si vogliono mostrare, i drammi che non sono condivisi e il cui peso ricade solo sulle spalle di chi li ha vissuti. Senza voler per forza "cristianizzare" Bowie sembra proprio che la parola chiave della sua esistenza sia «ricerca», una situazione esistenziale che lo ha attraversato e lo ha condotto a non fermarsi "al già conosciuto".

# GESÙ SI È FATTO PIÙ VICINO

## IL PERCORSO DI INIZIAZIONE CRISTIANA VISTO DA UN GENITORE

Eccoci arrivati! Il traguardo è stato raggiunto. Mi sembra ieri quando Anna ha iniziato il suo percorso di CDR nella Comunità di S. Martino. Anna e i suoi compagni del gruppo Gerusalemme hanno compiuto un lungo cammino assieme, sempre accompagnati e supportati dalla gentilezza, cortesia e competenza delle catechiste, degli animatori e di don Lorenzo. Grazie alla loro presenza i nostri bambini hanno vissuto un momento di grande spiritualità ma anche di condivisione di alcuni valori importanti, oggi purtroppo spesso dimenticati. Attraverso giochi e attività di vario tipo hanno goduto di uno dei beni che oggi per noi è davvero importante e prezioso: il tempo condiviso insieme.



Tante le emozioni che si sono susseguite durante la Settimana Santa: il rispettoso momento del silenzio che ha accompagnato la lavanda dei piedi del giovedì; la percezione della sofferenza durante la via crucis del venerdì; il grande momento di rinascita e gioia durante la messa del sabato sera...

Il sabato le emozioni si sono fatte ancora più intense: la messa è iniziata attorno a un falò, simbolo di luce ma anche di calore che noi genitori e i nostri figli abbiamo percepito con non poca emozione dentro i nostri cuori. Poi le luci blu e rosse, simbolo di pacatezza e tranquillità, si sono alternate durante le letture della veglia pasquale. Infine la celebrazione della messa, come sempre gioiosa e festosa, perché di una grande festa si è trattato: la rinascita di Gesù e la luce nel cuore per i nostri figli. I valori di un intero anno catechistico e la lunga strada percorsa nel gruppo arrivano ad un capolinea, o meglio ad un inizio di vita spirituale, e con la celebrazione di tre importantissimi sacramenti, Battesimo, Comunione e Cresima, qualcosa di nuovo è nato nel percorso della vita cristiana di Anna e dei suoi amici che li accompagnerà per tutta la loro vita di persone rinnovate nello spirito.

*Stefania*

# Colazione in patronato

IL PATRONATO È APERTO ANCHE  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 7.30 ALLE 11.00  
CON DELLE GUSTOSE PROPOSTE  
PER LA COLAZIONE.



*Sichem rappresenta l'ultima tappa del cammino nella Comunità dei ragazzi prima del passaggio alla Comunità dei giovani. Ai ragazzi che ne fanno parte sono proposti dei laboratori (musica, arte e teatro, comunicazione) per far vivere loro l'esperienza del servizio nella comunità e l'incontro con lo spirito missionario. In questo breve articolo i ragazzi ci raccontano la loro visita ad un'importante struttura di accoglienza della nostra diocesi, l'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio a Sarameola, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.*

Sabato 2 aprile 2016 è stata la Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. È stata istituita dalle Nazioni unite (ONU) nel 2007. In questa giornata gli edifici più caratteristici si colorano di blu a sostegno di questa causa.

I casi di autismo in Italia non sono censiti, ma le stime parlano di circa mezzo milione. Le strutture adatte alla cura e al trattamento di questo problema sono ancora poco presenti in Italia, ma una delle prime costruite è l'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio (OPSA) a Sarameola. La struttura è stata progettata subito dopo la seconda guerra mondiale e inizialmente ospitava solo nove ospiti, tutti bambini, ma col tempo si è affollata fino ad arrivare, ad oggi, a contare 1200-1300 persone tra ospiti e personale (è gestita da suore di tre gruppi diversi più oltre 600 persone qualificate). L'OPSA occupa circa 4 ettari di terreno comprendenti una chiesa, un piccolo ospedale, una cucina, un auditorium, una ludoteca, una palestra e sette condomini per gli ospiti e per le suore in visita. Grazie a suor Paola, la nostra guida all'interno dell'area, abbiamo scoperto che le suore girano per questi 4 ettari in bicicletta e non devono preoccuparsi della pioggia perché c'è un lunghissimo corridoio coperto che collega le varie infrastrutture.

La cosa che ci è piaciuta di più è come questo posto, pur essendo una specie di ospedale, possa essere accogliente e caloroso.



*La redazione del gruppo Sichem*

# OLIMPIADI DI SAN MARTINO

Il Circolo San Martino riproporrà quest'anno, e più precisamente **domenica 5 giugno**, un'iniziativa di aggregazione e divertimento già attuata qualche anno fa con il nome di **Olimpiadi di San Martino**.

Il progetto originario era nato da un'idea di Stefano Faggin che voleva ripresentare, in una giornata di festa, i lavori e i giochi di una volta. Con il coinvolgimento di tutto il gruppo "Amatori Voltesea", la manifestazione è stata realizzata nel 2007 con un bellissimo successo sia di pubblico che di partecipanti alle varie attività.

La giornata del 5 giugno, si dividerà in tre momenti:

- un invito alla preghiera durante la messa delle 10.30;
- un pranzo "giovane e dinamico" in sala polivalente;
- un pomeriggio di giochi per grandi e piccini (saranno riproposti in particolare alcuni giochi di una volta come la corsa con l'uovo, la corsa con i sacchi, ecc.)

A cornice di questa manifestazione ci saranno vari stand dove alcune associazioni presenteranno i loro progetti. Maggiori dettagli nelle prossime settimane.



## Appuntamenti

### LUNEDÌ 11 APRILE

ore 21.00 in chiesa  
PROVE CORO

### MARTEDÌ 12 APRILE

ore 10.00 in patronato  
PICCOLA SCUOLA PER PENSIONATI

ore 20.30 in chiesa  
PROVE CORO ADULTI

ore 21.00 in patronato  
CORSO BASE DI INFORMATICA

### MERCOLEDÌ 13 APRILE

ore 15.00 in patronato  
LA TOMBOLA DEL MERCOLEDÌ

ore 21.00 in canonica  
COMUNITÀ DEI GIOVANI

### GIOVEDÌ 14 APRILE

dalle ore 16.00 alle 18.30 in patronato  
DISTRUBUZIONE ALIMENTI CARITAS

ore 21.00 in canonica  
INCONTRO DEI MINISTRI STRAORDINARI  
DELL'EUCARESTIA

### SABATO 16 APRILE

in mattinata  
RITIRO DEL GRUPPO BETSAIDA

ore 15.00 in chiesa  
COMUNITÀ DEI RAGAZZI

ore 15.00 in sala polivalente  
INCONTRO GENITORI DEI GRUPPI  
CAFARNAO E BETSAIDA

ore 16.30 in chiesa  
PROVE CORO DEI RAGAZZI

# COMUNITÀ DEI GIOVANI FRATERNITÀ

Dal 18 al 22 aprile gli animatori del camposcuola di elementari e medie vivranno in canonica con don Lorenzo. Si tratta di una bella esperienza di fraternità con momenti di amichevole condivisione, di ascolto e di servizio.

## Settimana liturgica

<b>Domenica 10 aprile</b> <i>III domenica di Pasqua (Anno C)</i>	<b>8.00</b> lodi mattutine <b>8.30</b> Antonio Colacicco; Bruno Barbiero e familiari <b>10.30</b> Milena Armanini; Narciso, Elda e Silvana <b>18.30</b> Elsa Bressan
<b>Lunedì 11 aprile</b> <i>Santo Stanislao</i>	<b>18.30</b> per la comunità
<b>Martedì 12 aprile</b>	<b>8.00</b> lodi mattutine <b>18.30</b> per la comunità <b>20.00</b> adorazione eucaristica
<b>Mercoledì 13 aprile</b>	<b>8.00</b> lodi mattutine <b>18.30</b> per la comunità
<b>Giovedì 14 aprile</b>	<b>8.00</b> lodi mattutine <b>18.30</b> per la comunità <b>20.00</b> adorazione eucaristica
<b>Venerdì 15 aprile</b>	<b>8.00</b> lodi mattutine <b>18.30</b> per la comunità
<b>Sabato 16 aprile</b>	<b>8.00</b> lodi mattutine <b>18.30</b> Libero Lagonegro; Ivan Caldon
<b>Domenica 17 aprile</b> <i>IV domenica di Pasqua (Anno C)</i>	<b>8.00</b> lodi mattutine <b>8.30</b> Giuseppe e Teresa Rampazzo <b>10.30</b> per la comunità <b>11.45</b> S. Messa <b>16.30</b> adorazione <b>18.30</b> per la comunità

## Adorazione per bambini e famiglie

**Domenica 17 aprile dalle 16.30 alle 17.30** la chiesa sarà aperta per l'adorazione.

Ci accompagneranno preghiere di ringraziamento e canti di lode scelti appositamente per agevolare la partecipazione dei bambini, ma l'invito è aperto a tutti.

